

**SERVIZIO SANITARIO
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ATS**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2491 DEL 29/04/2021

Proposta n. 2633 del 26/04/2021

STRUTTURA PROPONENTE: DIREZIONE S.C. AFFARI LEGALI
Avv. Paola Trudu

OGGETTO: Consiglio di Stato, Sezione Terza – Centro Riabilitativo Ortopedico Sardo di Secci Rosina e C. S.a.s./ATS Sardegna– R.G. 9448/2019 – Liquidazione sentenza n. 4522/2020 del 13 luglio 2020

Con la presente sottoscrizione i soggetti coinvolti nell'attività istruttoria, ciascuno per le attività e le responsabilità di competenza dichiarano che la stessa è corretta, completa nonché conforme alle risultanze degli atti d'ufficio, per l'utilità e l'opportunità degli obiettivi aziendali e per l'interesse pubblico.

Ruolo	Soggetto	Firma Digitale
L'istruttore	Dott.ssa Claudia Boi	
Il Responsabile del Procedimento	Avv. Paola Trudu	

La presente Determinazione prevede un impegno di spesa a carico della Azienda per la Tutela della Salute

SI]

NO]

DA ASSUMERE CON SUCCESSIVO PROVVEDIMENTO]

La presente Determinazione è soggetta al controllo preventivo di cui all'art. 41 della L.R. 24/2020

SI]

NO]

IL DIRETTORE S.C. AFFARI LEGALI

VISTA la Deliberazione del Direttore Generale dell'ATS Sardegna n. 199 del 09 febbraio 2018 di nomina dell'Avv.to Paola Trudu quale Direttore della S.C. Affari Legali;

VISTO il provvedimento del Direttore Generale n. 11 del 18 gennaio 2017 di attribuzione delle funzioni dirigenziali;

DATO ATTO che il soggetto che adotta il presente atto non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Codice di Comportamento dei Pubblici Dipendenti e alla Normativa Anticorruzione e che non sussistono, in capo allo stesso, situazioni di conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto, ai sensi della Legge 190 del 06/11/2012 e norme collegate;

RICHIAMATO il Decreto Legislativo del 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. di riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (G.U. n.80 del 05/04/2013), in materia di trattamento dei dati personali;

VISTO il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 "*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421*";

PREMESSO CHE, con ricorso iscritto al n. 837 del 2018 del R.G., il Centro Riabilitativo Ortopedico Sardo di Secci Rosina e C. S.a.s. chiedeva al TAR Sardegna l'annullamento della proposta di contratto formulata al ricorrente dall'Azienda per la tutela della salute (ATS) per il triennio 2018/2019/2020 per l'acquisto di prestazioni di specialistica ambulatoriale, della presupposta istruttoria e dei provvedimenti che hanno approvato la predetta proposta e il contratto, nonché della Deliberazione del Direttore dell'ATS n. 903 del 12 luglio 2018, nelle parti in cui avrebbe illegittimamente applicato i criteri di ripartizione del fondo sanitario regionale fissati con la deliberazione della Giunta della Regione Sardegna n. 21/12 del 24 aprile 2018;

ATTESO CHE con sentenza n. 432/2019 del 22 maggio 2019 il Tribunale Amministrativo rigetta il ricorso proposto dalla società osservando, in estrema sintesi, che è infondata la doglianza per cui A.T.S. non ha applicato al Centro i criteri di cui alla D.G.R. n. 21/12 del 2018 e condanna la ricorrente al pagamento delle spese giudiziali in favore della A.T.S. Sardegna, liquidate in euro 1.500,00 (millecinquecento/00), oltre accessori di legge se dovuti;

CONSIDERATO CHE il Centro Riabilitativo Ortopedico Sardo di Secci Rosina e C. S.a.s., rappresentato e difeso dagli Avv.ti Mauro Barberio e Stefano Porcu, ha proposto ricorso in appello nanti il Consiglio di Stato per la riforma, previa sospensione dell'esecutività, della sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per la Sardegna, Sezione Prima, n. 432/2019 del 22 maggio 2019, con la quale è stato respinto il ricorso R.G. n. 837/2018 promosso avverso la proposta di contratto formulata al ricorrente dall'A.T.S. per il triennio 2018/2019/2020 per l'acquisto di prestazioni di specialistica ambulatoriale, nonché avverso gli atti presupposti e connessi;

DATO ATTO CHE la causa è stata iscritta al n. 9448/2019 del R.G.;

RICHIAMATA la sentenza n. 4522/2020 del 13 luglio 2020 con cui il Consiglio di Stato accoglie il ricorso e per l'effetto, in riforma della sentenza appellata, accoglie il ricorso di primo grado e dispone l'annullamento degli atti con esso impugnati, ai sensi e per gli effetti indicati in motivazione;

DATO ATTO CHE, con la sentenza summenzionata, il Giudice Amministrativo condanna A.T.S. (Azienda per la Tutela della Salute) Sardegna a rifondere all'appellante le spese del doppio grado di giudizio che vengono liquidate in misura forfettaria in € 2.000,00 (duemila/00), oltre accessori di legge;

VISTA la nota trasmessa dall'Avv. Porcu con cui, in nome e per conto del centro C.R.O.S., chiede il pagamento della somma 6.687,24 euro, di cui 4.543,24 afferente alle spese liquidate con sentenza n. 4522/2020 per il giudizio in appello e 2.144,00 a titolo di rimborso di spese già pagate dalla società in favore di ATS Sardegna in ottemperanza alla sentenza del TAR Sardegna, poi annullata dal Consiglio di Stato;

DATO ATTO CHE, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs 33/2013, gli indennizzi corrisposti dall'amministrazione a privati a titolo di risarcimento per pregiudizi subiti non sono ricompresi nella categoria degli atti di concessione di vantaggi economici per i quali vigono gli obblighi di pubblicazione sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente";

RILEVATO CHE non si è provveduto all'accertamento del debito e pertanto la spesa viene imputata a sopravvenienze passive del corrente esercizio finanziario;

RITENUTO, pertanto, di dover provvedere in merito;

DETERMINA

Per i motivi espressi in premessa, che qui si richiamano integralmente,

- 1) **DI AUTORIZZARE** il prelievo per l'onere derivante dal presente provvedimento, ammontante ad 6.687,24 euro a sopravvenienze passive del corrente esercizio finanziario;
- 2) **DI LIQUIDARE** in favore del Centro Riabilitativo Ortopedico Sardo di Secci Rosina e C. S.a.s., la somma di 6.687,24 euro, di cui 4.543,24 afferente alle spese liquidate con sentenza n. 4522/2020 per il giudizio in appello e 2.144,00 a titolo di rimborso di spese già pagate dalla società in favore di ATS Sardegna in ottemperanza alla sentenza del TAR Sardegna, poi annullata dal Consiglio di Stato;
- 3) **DI IMPUTARE** la somma sul Bilancio d'esercizio 2021 come di seguito riportato:

UFFICIO AUTORIZZATIVO	MACRO AUTORIZZAZIONE	CONTO	CENTRO DI COSTO	IMPORTO (IVA inclusa)
DSTAFFAL	1	A802020701 Altre sopravvenienze passive	DA00040199	6.687,24

- 4) **DI DARE ATTO CHE** il presente provvedimento non è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D.lgs. 33/2013;
- 5) **DI TRASMETTERE** copia del presente provvedimento agli uffici competenti, nonché alla SC Segreteria di Direzione Strategica, Affari Generali e Atti Amministrativi ATS per la pubblicazione all'Albo Pretorio on-line dell'Azienda per la Tutela della Salute ATS-Sardegna.

IL DIRETTORE DELLA SC AFFARI LEGALI
Avv.to Paola Trudu

ALLEGATI SOGGETTI A PUBBLICAZIONE

//

ALLEGATI NON SOGGETTI A PUBBLICAZIONE

//

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata nell'Albo Pretorio on-line dell'ATS dal 29 /04 /2021 al 14 /05 /2021

Il Direttore della SC Segreteria di Direzione Strategica, Affari Generali e Atti Amministrativi ATS
(o il suo delegato).
